



Primo Piano - Ucraina: a Bucha rilevata una fossa comune

Roma - 04 apr 2022 (Prima Notizia 24) Trovata una camera delle torture con i corpi di 5 civili. L'esercito: la Russia sta mobilitando altri 60.000 soldati. Le truppe di Mosca sono state

cacciate dall'oblast di Sumy.

Una trincea di circa 15 metri è stata trovata nel terreno di una chiesa di Bucha, sobborgo di Kiev. Lo riferisce il Guardian, precisando che nella trincea ci sarebbe una fossa comune con i cadaveri di alcuni civili. La trincea è stata ripresa in un video il 31 marzo scorso da una società privata statunitense, la Maxar Technologies. Secondo la portavoce del Ministro degli Esteri russo, Maria Zakharova, i video sarebbero stati ordinati da Washington per far ricadere le colpe sulla Russia, che ha richiesto una riunione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu. Il Guardian, inoltre, ha riferito che secondo l'esercito ucraino, Mosca ha avviato una "mobilitazione nascosta" di circa 60mila soldati per ricostruire le unità perse sul territorio. Nel corso delle ultime 24 ore, secondo quanto rende noto lo Stato Maggiore di Kiev, l'esercito ha sventato attacchi nelle regioni di Donetsk e Luhansk. Sempre a Bucha, l'esercito ucraino ha scoperto una camera delle torture utilizzata dai soldati di Mosca, con dentro i cadaveri di 5 civili piegati in avanti, le cui mani erano legate dietro la schiena. A riferirlo è l'agenzia Unian. La camera che i russi avrebbero usato, è in un seminterrato di un sanatorio per bambini, denominato "radiant". Alcune fonti dei media locali avrebbero inoltre divulgato informazioni circa il comandante dell'esercito russo presso il sobborgo di Kiev. La vicepremier ucraina, Iryna Vereshchuk, ha reso noto che anche stamani sono in programma corridoi umanitari da Mariupol a Zaporizhia, e i civili possono lasciare la città portuale anche in auto. Lo stesso vale anche per altre città della regione di Luhansk, e "15 autobus per l'evacuazione della nostra gente sono già partiti da Zaporizhia per Mariupol. La delegazione della Croce Rossa prevede di proseguire per Mariupol da Mangush con 7 autobus". Le evacuazioni stanno continuando anche in altre città. In nottata, l'esercito russo è stato respinto dall'oblast di Sumy. Ad annunciarlo è il governatore, Dmytro Zhyvytsky, ripreso dal Kyiv Independent. "Le forze armate ucraine e i battaglioni di difesa li hanno respinti attraverso l'oblast di Chernihiv", dice, per poi avvisare che in zona potrebbero esserci ancora piccoli gruppi di soldati russi. Secondo quanto riferisce l'Ohchr (l'Ufficio dell'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i diritti umani), dall'inizio dell'invasione russa al 2 aprile sono morte 1.417 persone, di cui 293 uomini, 201 donne, 59 bambini, 40 ragazzi e 22 ragazze, oltre a 802 persone il cui sesso non è ancora noto. Altre 238 persone, invece, sono rimaste ferite: di queste, 92 sono bambini. Durante il suo discorso notturno, ripreso dal Guardian, il Presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha fatto riferimento ai membri dell'esercito russo, chiamandoli "assassini", "torturatori" e "stupratori". "Centinaia di persone sono state uccise" e "civili sono stati torturati e giustiziati", ha evidenziato. "Voglio che ogni madre di ogni soldato russo veda i corpi delle persone uccise a Bucha, a Irpin, a Hostomel", ha proseguito Zelensky.

(Prima Notizia 24) Lunedì 04 Aprile 2022

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it